



# GRANATALE 2020



**Un Natale come non l'avete mai visto!**

**Con le Rubriche:**

 **GRANalendario dell'avvento**

 **GRANcuriosità di Natale**

 **GRANidee natalizie..tutte vostre!**

**Tutti i giorni fino al 24 dicembre vi regaleremo contributi emozionanti per vivere insieme il Natale!**



**Vivi con noi la magia delle Feste sulla pagina Facebook di Città di Granarolo!**



## UN NATALE CON LA MASCHERINA DELLA SOLIDARIETÀ

Non possiamo dire che non sia un Natale diverso dal solito quello che ci attende, e anche speciale.

Ci prepariamo tutti a festeggiare questa ricorrenza da atei, religiosi, o agnostici, non importa: ognuno lo vivrà secondo il proprio pensiero e i propri valori.

Ma questa modalità anomala non ci deve spaventare. Viviamo un momento storico difficile, per certi versi irripetibile, e quindi anche le festività che ne fanno parte lo saranno, ma non per questo dobbiamo pensarle come meno felici.

La rinuncia a ciò che ci piace, a luoghi, incontri e tradizioni, che ci appartengono e soprattutto ci uniscono e ci fanno sentire vicini, ci pesa, ma proviamo a trasformare tutto questo, ridando significato al messaggio cristiano, anche per chi non crede, perché possa rappresentare un momento insolito di riflessione, dialogo con noi stessi e con chi sarà con noi, semplice e autentico, puntando all'essenziale e rifuggendo l'effimero. Può essere un modo di riappropriarci delle nostre tradizioni più antiche e riscoprire una forma nuova per vivere pienamente questo periodo.

Ci muoveremo meno, incontreremo meno persone, ci tuteleremo in attesa che tutto riprenda il suo corso. Facciamo in modo che anche questa sia una esperienza piena e gratificante, che sappia nutrirci e farci crescere.

E facciamo nel nome della solidarietà, per chi è in difficoltà, contribuendo, ognuno nel nostro piccolo, a fare un ulteriore passo per risolvere presto questa emergenza, che interessa l'intero Pianeta.

Poniamoci come singola goccia di un mare più grande per unirici in propositi e azioni comuni, e tendere verso il rispetto e il bene di tutti.

Mascherina, sempre! Distanziamento, igienizzazione delle mani, rispetto delle regole, e pazienza. Facciamo con coscienza quanto è necessario per uscire presto da questo tunnel.

A questo proposito, vorrei rivolgere un pensiero particolare ai giovani che vedono limitate le loro possibilità di incontrarsi e di stare assieme, come è normale che sia per la loro età. Pensiamolo come un momento provvisorio, che passerà. Perché deve assolutamente finire. A loro abbiamo destinato anche la campagna di sensibilizzazione all'uso della mascherina, che abbiamo distribuito a 350 studenti e studentesse delle scuole medie, unitamente a una serie di appuntamenti social in collaborazione con l'Istituto

Comprensivo per fare il punto assieme sul fronte Covid-19 (in foto il testimonial Fabio Farati@faffapix indossa la mascherina realizzata dal Comune con la grafica di Matteo Toselli@badacematte).

Da questo numero, istituimo nuovamente la rubrica dedicata al Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR), che d'ora in poi ci proporranno un articolo sul loro lavoro, sia di approfondimento che legato ai temi trattati nell'ambito dei loro progetti, che stanno proseguendo settimanalmente, seppur a distanza, fino a quando non sarà possibile riprendere gli incontri in presenza.

Mentre l'educativa di strada procede nel suo percorso, incontrando i gruppi infor-

mali giovanili del territorio per sollecitare la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla res publica, raccogliendo le loro istanze su cui ragionare per qualificare sempre di più il paese, anche in virtù dei loro desideri e delle loro aspettative.

Siamo vigili, presenti, attenti, gestiamo l'emergenza e continuiamo a fare quello che è necessario per il nostro territorio, come a proposito del delicato tema dei rifiuti: in questo numero, infatti, ci occupiamo, attraverso uno 'speciale' - che potrete staccare e appendere nella bacheca condominiale - di fornire tutta una serie di utili e importanti informazioni, assieme alla guida su come conferire in maniera corretta ciò che scartiamo. E vedrete come nel 2019 la percentuale di raccolta differenziata abbia raggiunto l'84,33%.

Ma restando sulla voce ambiente, ci siamo spinti oltre e abbiamo accolto il progetto 'Bike to Work - Azione A2', che premia chi usa la bicicletta per andare al lavoro, tramite l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle imprese che hanno sede nel territorio comunale per l'erogazione di contribu-



ti a sostegno dei propri dipendenti che la preferisca al mezzo privato.

In questo modo, il bando punta a favorire la sostenibilità ambientale per uno stile di vita più consapevole e per sviluppare buone pratiche di prevenzione e salute della collettività.

Per quanto riguarda l'ambito sociale, invece, in questo numero diamo conto dell'utilizzo delle risorse raccolte nei mesi scorsi dai cittadini, a sostegno di chi versa in condizione di criticità, attraverso un bando che favorisce le persone attualmente senza lavoro a causa dell'emergenza e che non hanno ancora percepito la cassa integrazione; assieme ai buoni spesa rivolti alle categorie più bisognose che verranno dati

nelle prossime settimane. Lavoro ordinario e straordinario che si fondono nella pratica quotidiana, volti a dare continuità agli obiettivi di mandato e a presidiare e intervenire, nello stesso tempo, sulla situazione pandemica.

E non possiamo, quindi, non raccontarvi dei volontari della protezione civile che, dopo l'impegno profuso la primavera scorsa con il servizio "Telefono Amico", hanno ripreso la loro attività per aiutare le persone in isolamento, facendole sentire meno sole, sbrigando per loro commissioni e consegnando la spesa a domicilio.

E da ultimo, ma non per importanza, vorrei abbracciare tutti i commercianti, gli esercizi e le attività che hanno così fortemente sofferto della situazione Covid-19, chi non si è risparmiato per portare avanti il proprio lavoro come meglio ha potuto, guardando davanti a sé con timore, ma cercando di non smarrire la fiducia, chi non ha lesinato gentilezza e sorrisi nonostante la grande preoccupazione di non farcela, chi è stato comunque al nostro fianco nei progetti messi in campo in questi mesi, anche se aveva il pensiero altrove ed energie da centellinare, ma ha scelto di partecipare, di esserci, di contribuire all'offerta rivolta a questa comunità mettendoci esperienze, valori e determinazione. Intendiamo essere con e per loro, vicini, attenti, e consapevoli del grande sforzo che stanno compiendo.

E ora vi lascio alla lettura delle ricche pagine di questo notiziario e con i miei migliori auguri di Buone Feste, perché siano all'insegna della serenità e del benessere, salutandovi con la battuta di un grande personaggio della cultura italiana che ci ha lasciato di recente:

«Com'era bello stare fra quella gente là/che si chiamava fammici pensare/ah si me lo ricordo/ umanità» (Gigi Proietti, "Un uomo sulla luna", 1985)

Alessandro Ricci  
sindaco



La consegna al Comune, il 24 novembre presso il Borgo Servizi, del nuovo veicolo per il trasporto sociale e l'accompagnamento da parte di PMG - Progetto Mobilità Garantita.



### Apertura dei servizi durante le Festività

Gli uffici comunali saranno chiusi solo nei festivi 25/26 dicembre, 1 gennaio e sabato 2 gennaio. Giovedì 24 e 31 dicembre la biblioteca Rodari sarà aperta al mattino dalle 9.30 alle 12.30.

(Notiziario chiuso in tipografia il giorno 11.12.2020)

### Notiziario Granarolo

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia

Registrazione presso il Tribunale di Bologna n. 5051 del 3 febbraio 1983

Direttore Responsabile: Marco Falangi

Redazione: Silvia Magnani, Sabrina Leonelli

Sede: Municipio di Granarolo dell'Emilia

Realizzazione: Ex Press Comunicazione srl

Fotografie: Luciano Masina, Silvia Magnani

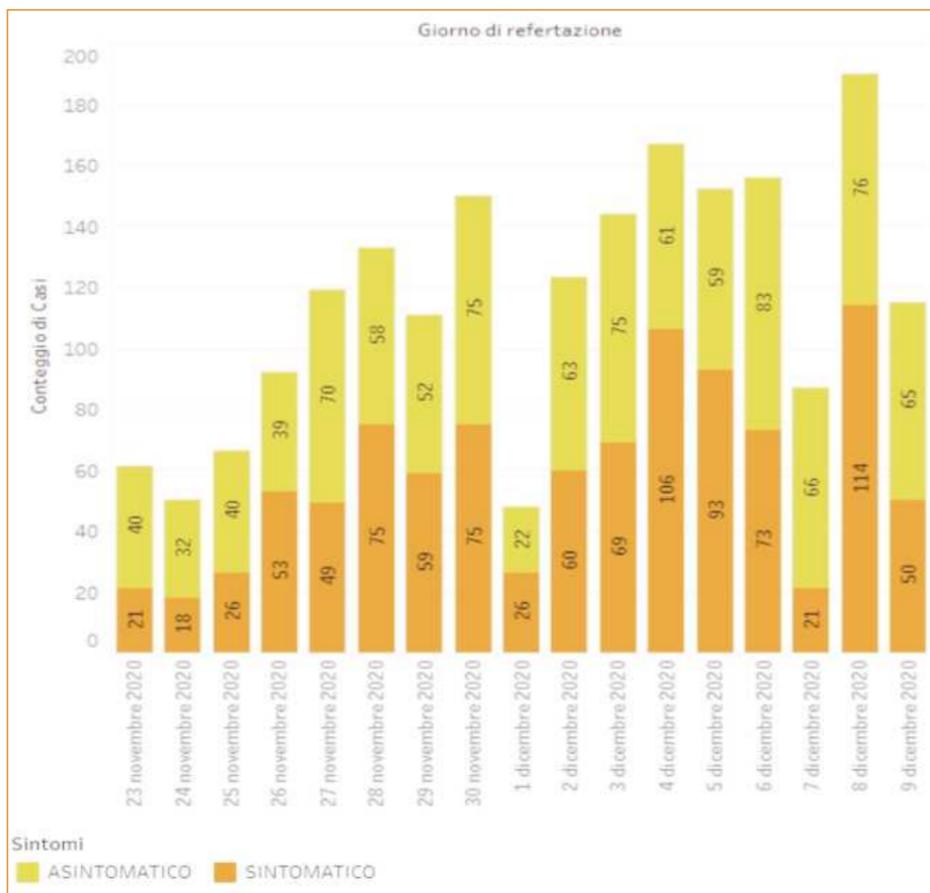
Stampa: Tipografia Gamberini sas

Copia in distribuzione gratuita





## Trend dei casi positivi nelle ultime 2 settimane (fonte: Azienda USL Bologna)



## Trend giornaliero delle nuove persone in isolamento (fonte: Azienda USL Bologna)



## TOTALE CASI POSITIVI DA INIZIO PANDEMIA AL 9 DICEMBRE

Malati	Guariti	Deceduti	Totale
102	295	5	402

## Il Centro Operativo Comunale aiuta chi è in isolamento

Il Comune ha avviato il 2 novembre un servizio per essere vicini ed offrire un aiuto alle persone e alle famiglie in isolamento. Il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) è attivo nella sala del Consiglio Comunale dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 18 alle 20 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30. "È animato da 8 volontari dell'Associazione Protezione Civile di Granarolo e da una cittadina che sta dando un contributo fondamentale telefonando a tutte le persone in isolamento, per far conoscere l'esistenza di questo servizio e per dare un mano alle decine di persone in quarantena, perché malate o con conviventi positivi al Covid - spiega l'assessore comunale alla protezione Civile, Cesare Landi -. Innanzitutto con la chiamata si verifica lo stato di salute delle persone e poi le eventuali esigenze, come ad esempio la spesa di generi alimentari e di farmaci, la raccolta dei rifiuti, ecc. Se le famiglie o le persone non hanno la possibilità di fare la spesa o di farsela consegnare a casa dai negozi o supermercati, ci pensano i volontari, così come per i farmaci. Molto utile e gradito è poi il servizio di raccolta rifiuti a domicilio, visto che chi è in isolamento non può uscire nemmeno per gettare il pattume. Il C.O.C. si interfaccia con HERA e con i cittadini, facendo sapere quando avviene il ritiro settimanale". Chi è in isolamento non deve fare la raccolta differenziata ma conferire tutto in sacchi dell'indifferenziata che gli addetti di HERA passano a ritirare a domicilio nella giornata di martedì. Il servizio viene svolto garantendo il pieno rispetto della privacy delle persone e delle famiglie. Le persone in isolamento che desiderano contattare il servizio possono scrivere una mail all'indirizzo coc@comune.granarolo-dellemilia.bo.it.



## LE REGOLE DI NATALE (DPCM 3 DICEMBRE)

### Spostamenti vietati

- ▶ dal 21 dicembre al 6 gennaio vietati gli spostamenti tra regioni, anche per raggiungere le seconde case
- ▶ il 25, 26 dicembre e il 1° gennaio vietati gli spostamenti tra comuni
- ▶ divieto di spostarsi in tutta Italia dalle ore 22 alle ore 5
- ▶ il 31 dicembre divieto di spostarsi dalle ore 22 alle ore 7

### Spostamenti consentiti

- ▶ per motivi di lavoro, necessità o salute (anche nelle ore notturne);
- ▶ per rientrare nel comune in cui si ha la residenza;
- ▶ per rientrare nella casa in cui si ha il domicilio o in cui si abita con continuità o periodicità.

**Sul sito web del Comune tutte le novità ed eventuali modifiche alle misure per 25/26 dicembre e 1 gennaio**

## "Usa sempre la mascherina", la campagna per i giovani fatta dai giovani



Come motivare i giovani a combattere insieme la battaglia contro il Covid? Rendendoli protagonisti, senza demonizzare comportamenti che possono sembrare superficiali e, soprattutto, senza sottovalutare la misura del loro sacrificio. Perché rimanere in casa per settimane, non incontrare i nonni, i compagni di scuola, gli amici o fidanzati, non fare sport, limitare tutto quando si è bambini, adolescenti o giovani adulti è un fatto che merita di essere rispettato.

Anche il Comune di Granarolo è consapevole dell'importanza dei giovani per vincere la sfida che ci sta ancora davanti. Per questo li ha coinvolti in una campagna di sensibilizzazione all'uso della mascherina.

"Oh Vez, la mascherina!", "No snitch, mascherina on" e "No mask, no entry" sono gli slogan della campagna. L'idea è agire sulle abitudini dei giovani attraverso il loro linguaggio, ricordando che la mascherina è indispensabile, non solo perché bisogna rispettare le misure per contenere la diffusione del coronavirus, ma perché le conseguenze dei comportamenti individuali riguardano tutti e ognuno può fare la sua parte.

Tante le azioni messe in campo: locandine affisse nel territorio e nei principali luoghi di ritrovo (che trovate in ultima pagina); una mascherina in omaggio a ogni studente delle scuole medie (foto sopra); video promo di giovani testimonial locali veicolati sui social; incontri con gli studenti in classe e con le famiglie online insieme a figure istituzionali, docenti ed esperti per rispondere a dubbi e domande sul Covid.

La campagna, promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e i Carabinieri di Granarolo, è stata realizzata dal servizio Comunicazione con il coinvolgimento di alcuni giovani granarolesi - fra cui la consigliera alle politiche giovanili Carlotta Betti, lo street artist @badacematte (Matteo Toselli) e il tiktokker @faffapix (Fabio Farati).

"I ragazzi dimostrano grande attenzione e senso di responsabilità - afferma il sindaco Ricci, che ha incontrato gli studenti in classe, insieme alla dirigente scolastica Diener e al comandante dei carabinieri Strappato -. Con questa campagna vogliamo richiamare la loro attenzione, e quella di tutti i cittadini, sull'importanza dei gesti quotidiani e delle misure di prevenzione".

## Nuovi buoni spesa per chi è in difficoltà

In corso di pubblicazione un bando per l'erogazione di nuovi buoni spesa destinati all'acquisto di beni alimentari e di prima necessità, per il sostegno dei cittadini in difficoltà a causa dell'emergenza Coronavirus. Al nostro Comune sono stati assegnati 64.315 euro per le misure urgenti di solidarietà alimentare (DL 154 del 23/11/2020) ed è già stato emesso un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni d'interesse degli esercizi commerciali del territorio che potranno collaborare con il Comune nella gestione dei buoni spesa. Invitiamo a consultare il sito web del Comune per ulteriori informazioni.

## La biblioteca riapre, libri anche a domicilio

La biblioteca "Gianni Rodari" ha riaperto il 9 dicembre, dopo un mese di chiusura a causa dell'emergenza Covid-19, per il prestito e la reference ma solo su prenotazione, chiamando lo 051 6004310. Per la restituzione dei documenti è possibile entrare nell'atrio anche senza prenotazione. Sono inoltre accessibili le sei postazioni messe a disposizione per lo studio. Gli orari di apertura al pubblico ritornano quelli consueti.

Per gli utenti della biblioteca che si trovino invece in isolamento domiciliare a causa del Covid la biblioteca, in collaborazione con la Protezione Civile di Granarolo, ha previsto un servizio di consegna a domicilio.

## Una famiglia in isolamento: "Ricevuto un servizio da 10 e lode"

Giorni molto difficili e pieni di ansia. Sono quelli che attraversano le persone positive al coronavirus che, anche quando non hanno sintomi gravi, devono comunque restare in quarantena fino ad avvenuta certificazione della loro negatività.

È il caso di una famiglia di Granarolo: padre, madre e due figli, entrambi iscritti all'Istituto Comprensivo. Un compagno di scuola di uno dei figli positivo al tampone a dare il via ai controlli: dapprima risulta positivo uno dei bambini, poi la mamma, quindi il secondo figlio e infine il papà. Tutti a casa fin dal primo tampone effettuato per tutelare colleghi di lavoro e compagni di scuola. Poche linee di febbre, per pochissimi giorni, per entrambi i genitori e nessun sintomo per i bambini. Però si deve rimanere a casa.

"La scuola è stata super efficiente - racconta il papà -. la comunicazione della positività di uno dei compagni è arrivata di domenica e subito si sono mossi tutti. Ci siamo messi in isolamento e abbiamo rispettato i protocolli ancora prima dell'obbligo previsto. Pediatra e medico curante hanno prescritto il tampone per tutti. Una volta accertata la positività è spettato poi all'Asl l'accertamento della negatività con i tamponi di controllo e l'invio della lettera di fine isolamento. Soltanto in questa fase abbiamo dovuto attendere diversi giorni: circa una settimana per ricevere la lettera il cui responso datava a una settimana prima: in questo modo i bambini hanno forse perso una settimana di scuola e noi di lavoro, però abbiamo compreso le difficoltà di questa fase e abbiamo atteso con pazienza".

Anche questa famiglia, come centinaia di altri granarolesi che sono rimasti in isolamento a casa, è stata assistita dal COC, il Centro Operativo Comunale attivato a inizio novembre per gestire l'emergenza Covid-19 (vedi articolo a fianco).

"Siamo stati contattati da una volontaria molto gentile che ci ha dato le indicazioni necessarie per l'utilissimo servizio di raccolta rifiuti a domicilio - prosegue il capofamiglia -. Possiamo dire di essere stati fortunati, sia per esserci ammalati in forma molto leggera che per i servizi da dieci e lode sia della scuola che del Comune di Granarolo che abbiamo ricevuto".



## Unione Terre di Pianura, verso due nuovi servizi

I Comuni di Budrio e Castenaso lasceranno l'Unione Terre di Pianura a partire dall'1 gennaio 2021. L'uscita è stata ratificata a fine novembre dal voto dei rispettivi consigli comunali che hanno ritenuto di non conferire ulteriori servizi all'Unione.

Il piano di riordino territoriale della Regione Emilia-Romagna, che prevede l'esistenza delle Unioni come Terre di Pianura, stabilisce infatti che per continuare ad accedere ai contributi regionali i Comuni debbano conferire all'Unione ulteriori due servizi in aggiunta a quelli di oggi. Budrio e Castenaso hanno ritenuto di doversi fermare qui e perciò dall'inizio del nuovo anno torneranno ad essere quattro i Comuni dell'Unione: Granarolo dell'Emilia, Baricella, Malalbergo e Minerbio.

Ricordiamo che Terre di Pianura è divenuta un'Unione nel 2010 e i Comuni "fondatori" furono Granarolo, Minerbio, Baricella e Budrio, a cui nel 2012 si aggiunsero Malalbergo e Castenaso. I servizi attualmente conferiti in Unione sono il SUAP, il servizio personale, la Centrale Unica di Committenza (CUC), il SIA (l'informatica), la sismica e i tributi (a cui non partecipa Malalbergo).

Inizia quindi una nuova fase per decidere quali saranno le due nuove funzioni da condividere in Unione. Le quattro Giunte comunali hanno approvato una delibera in cui è fissata una road map di studi di fattibilità e passaggi istituzionali da fare nel primo trimestre del 2021 per poi partire già da aprile 2021 con i due nuovi servizi.

L'intenzione sarebbe ora di conferire servizi non soltanto amministrativi e burocratici ma che riguardino direttamente le persone. Le ipotesi da valutare nei primi mesi del 2021 toccano l'ambito del welfare, del sociale e dei servizi scolastici, e dell'urbanistica. Entro febbraio-marzo si decideranno quali conferire in Unione dopodiché si presenterà la domanda di contributo alla Regione. Si lavorerà da subito quindi a preparare gli uffici alla riorganizzazione che investirà sia l'Unione che i Comuni.



*"L'Unione fa la forza. Sul piano istituzionale, nei rapporti con gli altri Enti (Regione, Città Metropolitana, Distretto socio-sanitario) l'Unione conta molto di più dei singoli Comuni. L'Unione consente, inoltre, un risparmio economico quando i servizi conferiti sono già a pieno organico nei singoli Comuni, in questo modo si consente una razionalizzazione delle risorse su quel servizio per eventualmente valorizzarle su altri - spiega Teodoro Vetrugno, coordinatore dell'Unione -. Nei Comuni medio-piccoli come i nostri questo si traduce, anche, in una maggiore specializzazione e competenza del personale. Inoltre, fatto non da poco in vista dei nuovi servizi alla persona che intendiamo mettere in Unione, si rendono omogenei i trattamenti per i cittadini tra i diversi Comuni e in una gamma più ampia di opportunità".*

## Educativa di strada, via ai primi progetti

**Partito anche il CCRR, per ora soltanto online ma con tante idee**

A fine ottobre è ripartita l'Educativa di Strada, un nuovo servizio avviato a Granarolo durante l'estate per conoscere i giovani del territorio e intraprendere insieme a loro percorsi di crescita e divertimento stimolanti, intervenendo qualora si evidenziassero situazioni di criticità e disagio. Dopo il monitoraggio estivo, servito a mappare i punti di aggregazione di capoluogo e frazioni e a presentarsi ai gruppi di ragazzi, due educatori sono tornati in strada pronti a interagire con i giovani granarolesi, aiutandoli a organizzare iniziative, eventi, attività ludiche o di socialità.



*"L'importante nella nostra attività è essere trasparenti con i ragazzi, perciò diciamo loro chiaramente che si tratta di un'iniziativa del Comune e che siamo lì per progettare insieme, se lo desiderano - spiega Manuel, coordinatore dell'Educativa di Strada che viene svolta dagli educatori de "La Carovana Onlus" -. Abbiamo incontrato diversi gruppi su tutto il territorio ed è emerso un interesse principale comune: lo skateboard. C'è una certa delusione per la chiusura dello skatepark di Granarolo e tanti appassionati si interrogano su come ridare vita a questa attività in altro modo. Altri ancora usano le BMX per fare evoluzioni. Abbiamo quindi ipotizzato una piccola iniziativa in collaborazione con un'associazione sportiva dilettantistica di Bologna: la skate school. Per ora la scuola potrà vivere solo con workshop online a cui ogni ragazzo o ragazza potrà partecipare inviando un video con un suo trick e taggando la pagina Instagram dell'Educativa di Strada di Granarolo (#EDSGRANAROLO). In questa fase purtroppo - prosegue Manuel - per ragioni di sicurezza sanitaria possiamo avvicinare solo gruppi con meno di 6 ragazzi, più avanti speriamo di poter fare eventi e interagire molto di più perché i giovani soprattutto ora hanno bisogno di parlare, di incontrarsi, di avere figure di riferimento. Abbiamo visto giovani diligenti che osservano le norme Covid ma è evidente che con questo isolamento e chiusura è alto il rischio di comportamenti che si definiscono 'esplosioni compensative', causate da questo lungo periodo difficile".*

A fine ottobre si è riavviata anche, per ora soltanto online, l'attività del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) che frequentano le scuole medie (vedi box a lato). *"È un progetto che dà ai giovani la possibilità di esprimersi e confrontarsi su temi che hanno a cuore - commenta l'assessore alle politiche giovanili Giorgia Morini -. Crediamo sia un'importante occasione, non solo educativa, ma soprattutto d'interazione sociale nel rispetto di tutte le norme di sicurezza anti-covid."*

## Polizia Locale, il servizio torna a Granarolo

Dall'1 gennaio 2021 verrà sciolto il Corpo Unico di Polizia Locale di Granarolo e Castenaso. È l'effetto della richiesta del Comune di Castenaso, risalente al luglio scorso, di non avere più il servizio di Polizia Locale insieme al Comune di Granarolo. La decisione di tornare a fare da soli per quel che riguarda la sicurezza e la vigilanza del territorio ha anticipato di qualche mese anche quella di uscire totalmente dall'Unione Terre di Pianura (vedi articolo a sinistra). Il Corpo Unico era attivo da aprile 2016, comprendendo fino a tutto il 2018 anche il Comune di Budrio, e vedeva il personale impiegato indifferentemente in entrambi i territori comunali. Ora il personale di Granarolo (6 agenti e un addetto amministrativo) tornerà perciò ad operare solo nel nostro Comune. La sede resterà in Municipio, dove in questi anni c'è stato il presidio della Polizia Locale (il comando era a Castenaso).

*"Il servizio nei confronti dei cittadini di Granarolo continuerà ad essere efficiente - dice il Comandante Luca Tassoni -. Sono inoltre in programma nuove assunzioni tra il 2021 e il 2022 che rafforzeranno ulteriormente il Corpo e ci permetteranno di avere una maggiore copertura dei turni, con beneficio per il presidio del territorio".* Resta invariato anche il numero del centralino (051.6004110). Gli orari di apertura al pubblico della sede saranno comunicati a breve sul sito web del Comune.

## "Bike to Work" premia chi va a lavorare in bici

Le aziende con sede nel territorio di Granarolo hanno tempo fino al 23 gennaio (ore 12) per fare domanda al Comune per ottenere l'erogazione di contributi per i propri dipendenti che si recano al lavoro in bicicletta. Il Comune distribuirà infatti 22.500 euro di fondi messi a disposizione dalla Regione per finanziare due distinti progetti: il primo riguarda l'acquisto di una settantina di rastrelliere per le biciclette che saranno installate nel territorio comunale; il secondo progetto concerne l'erogazione di contributi ai cittadini che intenderanno utilizzare la bicicletta per andare a lavorare. Si tratta del progetto regionale "Bike to Work", grazie al quale anche il Comune di Granarolo vuole promuovere e incentivare l'utilizzo della bicicletta al posto dell'automobile negli spostamenti casa-lavoro, nell'ottica della prevenzione della salute della collettività. I dipendenti delle aziende che si sono interessate al progetto potranno certificare i percorsi fatti in bici andando al lavoro tramite una App che permetterà ai lavoratori di registrare autonomamente i chilometri pedalati. La App trasmetterà poi al Comune un report mensile grazie al quale sarà possibile l'erogazione dei contributi ai lavoratori.



### CRONACHE DEL CCRR

#### IDEE E PROGETTI PER LA COMUNITÀ

Il 30 ottobre si è riunito al Comune di Granarolo il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze a cui prende parte un gruppo di studenti della scuola media dell'Istituto P. Matteucci.

Il CCRR si riunisce ogni venerdì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30. Con il supporto di un'educatrice ci organizziamo per creare dei progetti a favore della nostra comunità. Grazie a questa attività noi ragazzi abbiamo la possibilità di esprimerci rispetto ad idee e progetti per migliorare l'ambiente in cui viviamo.

Durante i nostri primi incontri abbiamo già iniziato a ragionare su progetti di sensibilizzazione e di buone azioni che possano fungere da esempio per altri, rivolgendo l'attenzione non solo ai ragazzi della nostra età ma anche agli adulti.

Il CCRR ci permette di essere cittadini più attivi, proporre idee costruttive per migliorare la nostra città, far sentire la nostra voce alle persone importanti che amministrano la comunità; inoltre ci aiuta a creare nuove amicizie e collaborazioni tra ragazzi, parlare in maniera semplice di cambiamenti possibili, interfacciarsi con gli adulti e con chi ha influenza nella comunità.

Abbiamo cominciato ad incontrarci in gruppo presso la sede del Comune ma ben presto, purtroppo, abbiamo dovuto riorganizzare i nostri incontri per motivi di sicurezza, optando per la formula della videochiamata. Attraverso il computer riusciamo a restare in contatto e il CCRR rimane comunque uno spazio dove passare del tempo in maniera sana e giocosa, parlando di tematiche e dinamiche che partono dai giovani ragazzi che ne prendono parte.

Gli incontri sono strutturati su un primo momento di gioco per poi iniziare ad approfondire le progettualità che ci siamo prefissati. Questi incontri sono aperti a tutti e chiunque si volesse unire è il benvenuto.

Per contattare il CCRR: e-mail [fabiolarossetti12@gmail.com](mailto:fabiolarossetti12@gmail.com) - Tel. 3338471073

## Raccolta differenziata: facciamo il punto

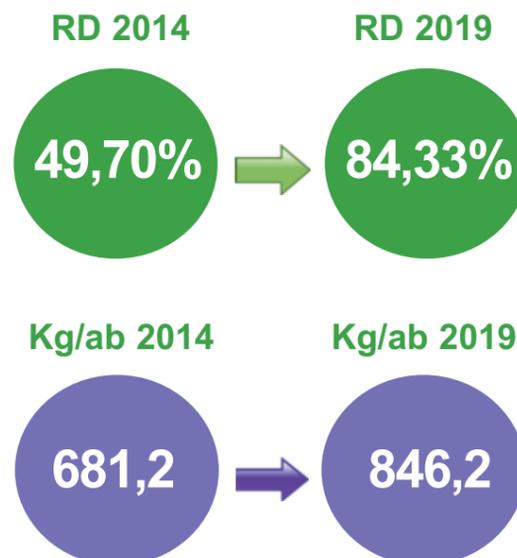
Fare la raccolta differenziata è fondamentale per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e delle nostre città. Se ognuno di noi separa correttamente i rifiuti, permette il recupero di materiali utili a produrre nuovi oggetti.

Nel 2019 a Granarolo dell'Emilia grazie all'impegno di cittadini, istituzioni e aziende, l'84% dei rifiuti è stato destinato alla raccolta differenziata.

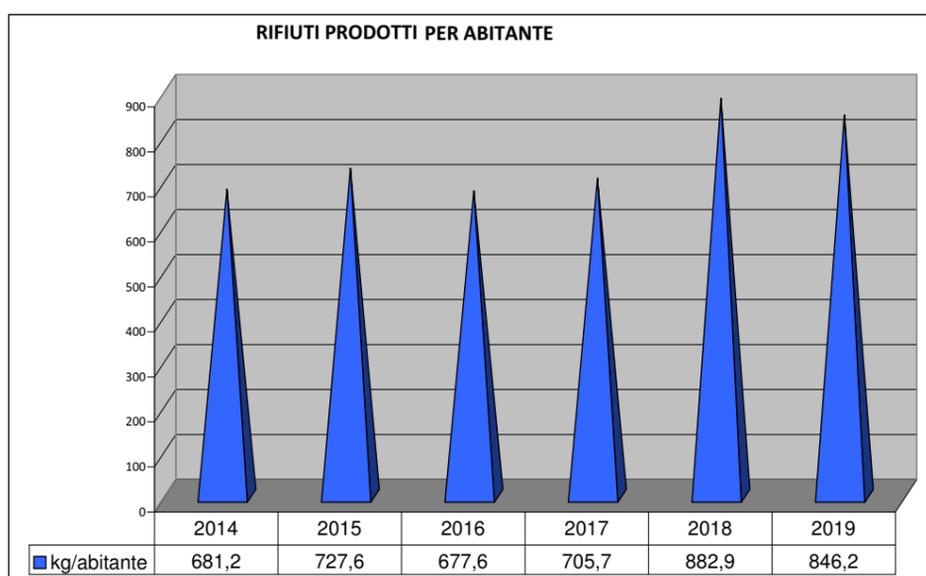
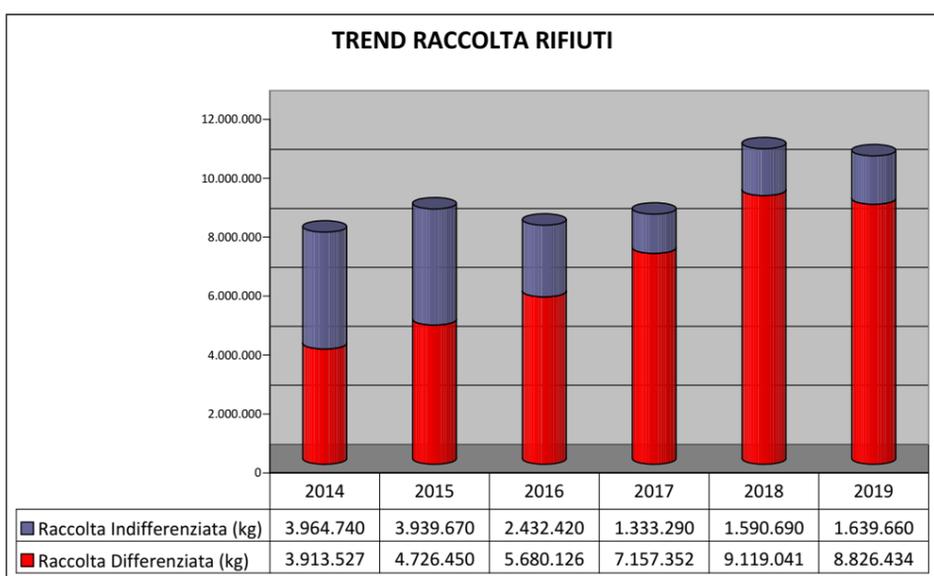
È però possibile fare ancora meglio, perché quasi la metà dei rifiuti presenti nell'indifferenziato potrebbe essere recuperata se fosse correttamente separata. Inoltre, possiamo migliorare la qualità della raccolta differenziata, seguendo attentamente le regole di conferimento delle varie tipologie di rifiuti nei diversi cassonetti presenti nelle isole ecologiche: vi invitiamo perciò a consultare e utilizzare tutti i giorni la pratica guida fornita in abbinamento al giornalino e nelle prossime due pagine, e la app "Il Rifiutologo" che presentiamo a pag. IV.

Per salvaguardare il futuro del pianeta ognuno di noi può fare ancora di più, diminuendo la quantità di rifiuti prodotti, che a Granarolo nel 2019 ammontavano a 846 kg per ogni abitante. Per fare ciò è necessario anzitutto fare una scelta consapevole quando si fanno acquisti, evitando il più possibile prodotti con imballaggi superflui, in particolare di plastica, e materiali usa e getta non biodegradabili.

Si segnala inoltre che dal mese di dicembre la raccolta della carta avviene in tre giornate: martedì, venerdì e domenica. Questo per poter gestire al meglio il gran numero di imballi e confezioni, che invitiamo a schiacciare per ridurre il volume e occupare meno spazio nei cassonetti.



Nei grafici qui sotto vediamo gli andamenti principali della raccolta rifiuti a Granarolo negli ultimi anni.



## Occhi puntati contro gli abbandoni



Per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle isole ecologiche, sono state recentemente installate 10 nuove telecamere nel territorio comunale, grazie alle quali si potranno fermare i trasgressori provenienti anche da altri Comuni.

"Il sistema di videosorveglianza è un investimento fondamentale per contrastare i gesti incivili e i criminali - spiega il sindaco Alessandro Ricci -. Abbiamo dislocato gli occhi elettronici nei punti strategici del territorio, con la consulenza delle forze dell'ordine".

**Cosa fare per migliorare?**

Diventa agente zero zero waste  
 Controlla il tuo bidone dell'Indifferenziato ed elimina:

- gli avanzi di cibo che restano nel piatto: vanno nell'umido
- le vaschette di plastica sporche: rimuovi i resti e mettile negli imballaggi in plastica
- le scatole da imballo: gettale in carta e cartone (ma togliti il nastro adesivo)
- CHILI NASTIP

I barattoli di vetro sporchi: buttali nel vetro anche senza risciacquarli  
 I tappi di metallo di bottiglie e vasetti: vanno nell'acciaio e alluminio

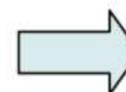


famiglie e attività

Granarolo dell'Emilia  
**PROGETTO QUALITÀ ORGANICA**  
 Guida alla raccolta differenziata

Comune di Granarolo dell'Emilia

Per fare bene la raccolta differenziata si può consultare l'opuscolo consegnato insieme al Notiziario e la guida delle pagine seguenti, che potrete appendere in bacheca nel condominio per ricordare a tutti le regole da seguire





**cassonetto**



## PLASTICA



**sì**

Bottiglie, flaconi, imballaggi in polistirolo, film plastici, reti contenenti frutta e verdura, vasetti di yogurt, cassette in plastica, piatti e bicchieri monouso in plastica privi di residui di cibo, appendiabiti.



**no**

Tutti gli arredi, giocattoli, poliaccoppiati tipo tetrapak, posate di plastica, flaconi, barattoli e lattine che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi.



**come**

Sgocciolare e rimuovere eventuali residui solidi di cibo. Gli imballaggi non devono contenere quindi residui di rifiuti organici e/o sostanze pericolose e devono essere schiacciati per ridurre i volumi.



**cassonetto**



## CARTA e CARTONE



**sì**

Giornali, riviste, libri, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole e fustini di cartone, tetrapak e cartoni per bevande, carte che contengono piccole parti di materiale diverso, bicchieri e vassoi in materiale cartaceo, cartone della pizza pulito da residui alimentari.



**no**

Carta sporca di residui organici, copertine plastificate, carta sporca di colla o altre sostanze, carta oleata, carta chimica (scontrini e fax), carta da forno.



**come**

Schiacciare scatole e scatoloni per ridurne il volume. Togliere il nastro adesivo e le graffette di metallo.



**campana verde**



## VETRO e LATTINE



**sì**

Bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti, bicchieri in vetro, ecc., lattine per bevande e alimenti, scatolette (scatole di pelati, piselli, tonno, ecc.), scatole e vaschette di metallo, carta stagnola, lattine di cibo per animali in alluminio, tappi e chiusure per vasi e bottiglie, bombolette esaurite.



**no**

Tutto quello che non è vetro: specchi e cristalli, occhiali, pirex, ceramica, porcellana, lampade e neon, barattoli/lattine che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi, olio motore, benzina, trielina), tutto quello che non è alluminio o acciaio, carta argentata (es. biscotti, uova di Pasqua).



**come**

Inserire nell'apposito contenitore stradale verde privandolo prima di liquido o prodotto; sgocciolare i contenitori sporchi. Schiacciare barattoli e lattine per ridurre i volumi.



**cassonetto**



## ORGANICO, SFALCI e POTATURE

- escluso località Viadagola



**sì**

**Organico:** scarti di provenienza alimentare e vegetale (scarti di cucina, fondi di caffè e filtri di tè, gusci d'uovo e di molluschi), piatti e bicchieri in bio-plastica (compostabili), bucce di frutta, noccioli, salviette di carta unte (es. Scottex), pane, ceneri spente di caminetti, piccoli ossi, fiori, stuzzicadenti, materiali biodegradabili con codice UNI EN 13432:2002 (garanzia di compostabilità).

**Potature:** ramaglie, potature di piante, sfalci d'erba, fiori secchi o recisi, foglie, segatura, piccoli pezzi di legno, siepi, cortecce, ceneri di legna spente, piante domestiche.



**no**

Alimenti liquidi, ossi di grandi dimensioni, mozziconi di sigaretta, lettiere per animali, grassi e oli, legno trattato o verniciato o in grosse pezzature, tappi di sughero, alimenti confezionati e qualsiasi rifiuto non compostabile.



**come**

Gli scarti verdi e alimentari vanno introdotti nel contenitore raccolti in sacchetti compostabili in mais o in carta (es. quelli del pane).

**N. B.**  
Solo a Viadagola l'organico va nei contenitori mentre sfalci e potature nei cassonetti



**cassonetto**



## INDIFFERENZIATO



**sì**

Tutti i materiali che non possono essere destinati alla raccolta differenziata: gomma, gommapiuma, ossa, cocci di ceramica, mozziconi di sigaretta, lettiere per animali, stracci, fazzoletti di carta (usati), legno trattato o verniciato, pannolini, assorbenti, garze, cerotti, posate in plastica, carta chimica (es. scontrini) o oleata o sporca, giocattoli non elettronici, filtri e sacchi per aspirapolvere, cd/dvd e custodie, cosmetici, spazzolini da denti, siringhe, accendini.



**no**

Rifiuti differenziabili e tutto ciò che può essere portato al centro di raccolta: rifiuti pericolosi, rifiuti ingombranti, sostanze liquide, rifiuti derivanti da costruzioni e demolizioni (inerti, calcinacci, ecc).



**come**

Devono essere preferibilmente contenuti in buste o involucri ben chiusi.

### attenzione agli scontrini

la carta chimica/termica, come quella di molti scontrini, possiede componenti che reagiscono al calore e non sono riciclabili. Per questo va gettata nel secco, così come per carta da fax, carta carbone e carta oleata

**NON GETTARE LE POTATURE NELL'ORGANICO. TI AIUTIAMO NOI A DARCI UN TAGLIO.**

Le potature di ogni dimensione sono scarti vegetali che, separati correttamente dagli altri rifiuti, diventano compost, un fertilizzante molto utile per l'agricoltura e il giardinaggio.

**Ecco come puoi fare:**

- portale presso la **stazione ecologica** più vicina
- chiama il numero verde **800.999.500** di Hera e concorda un ritiro gratuito.



## Ritiro RIFIUTI INGOMBRANTI

L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico provoca il degrado dell'ambiente e della città ed è sanzionabile per legge. Per evitare comportamenti scorretti, Hera ha attivato per le utenze domestiche un **servizio di ritiro gratuito a domicilio** dei rifiuti ingombranti che non devono essere abbandonati per strada e non possono essere facilmente trasportati alle stazioni ecologiche.

### il ritiro gratuito

e su prenotazione dei rifiuti ingombranti è attivo solo per le famiglie



### “Cambia il finale”

è il progetto di Hera in collaborazione con le onlus del territorio che dona una seconda vita agli oggetti ingombranti: scopri quelle convenzionate su [www.gruppohera.it/cambialfinale](http://www.gruppohera.it/cambialfinale)

### Servizio Clienti 800.999.500

chiama il Servizio Clienti per prenotare il ritiro gratuito e fissa l'appuntamento (chiamata gratuita da rete fissa e mobile)

Le tipologie di rifiuti che possono essere ritirate sono:

- ingombranti domestici generici (mobili, sedie, poltrone, materassi, reti, tavoli, ecc.);
- apparecchiature elettriche ed elettroniche di grandi dimensioni (lavatrici, lavastoviglie, forni da cucina, frigoriferi, ecc.). **Per prenotare il ritiro basta chiamare il Servizio Clienti Hera 800.999.500** (chiamata gratuita da rete fissa e mobile) e fissare l'appuntamento. Sul rifiuto ingombrante esposto deve essere applicato, a cura dell'utente, un foglio con la seguente dicitura “Prenotazione raccolta ingombranti del .....

## Servizio raccolta RIFIUTI PSEUDO EDILI

È in funzione un servizio a domicilio di raccolta su prenotazione al numero verde di Hera **800.999.500** di rifiuti particolari costituiti da **lana di vetro, lana di roccia, carta catramata, guaina bituminosa, vetroresina e cartongesso** che l'attuale normativa non consente di conferire al Centro di Raccolta (Stazione Ecologica).

## OLIO ALIMENTARE

Alla raccolta dell'olio alimentare attiva nei **centri di raccolta**, si aggiungono alcuni punti di raccolta con **contenitori stradali**. L'olio è un rifiuto che, conferito correttamente, è completamente recuperabile e diventa una materia prima riutilizzabile per diversi prodotti o all'interno di vari processi.



Oli alimentari adoperati in cucina, oli da frittura, strutto e oli utilizzati per conservare gli alimenti nei vasetti (es. tonno, sott'oli, ecc.).



Oli minerali (oli motore, oli lubrificanti, ecc.).



Devono essere raccolti a freddo in bottiglie di plastica ben chiuse da conferire all'interno dell'apposito contenitore. Non utilizzare recipienti in vetro. Diametro massimo delle bottiglie 18 cm.

### ECCO DOVE TROVI I CONTENITORI STRADALI

- **via Massarenti, 12** - I.o. a fianco all'isola di base in essere Cadriano
- **via San Donato** c/o parcheggio int. vicino casetta latte della Coop, contenitore grande
- **via Badini** - I.o. Chiesa Quarto inferiore
- **via Viadagola, 23** - I.o.
- **via Larghe** - parcheggio Lovoleto



### inquina

se versato negli scarichi o disperso nell'ambiente intasa le tubature e inquina acque e terreni



### l'olio esausto

raccolto in bottiglie di plastica, che verranno avviate a recupero nella raccolta della plastica, l'olio alimentare diventa così una materia prima riutilizzabile per contribuire a produrre biocarburante, grazie all'accordo per il recupero dell'olio vegetale usato che Hera ha stipulato con Eni

## i Raee

gettati fra i rifiuti indifferenziati, possono provocare gravi danni all'ambiente e alla salute umana

### Servizio Clienti 800.999.500

solo per i Raee di grandi dimensioni chiama il Servizio Clienti per prenotare il ritiro gratuito e fissa l'appuntamento (chiamata gratuita da rete fissa e mobile). Servizio attivo solo per le famiglie



conferimento presso **centro di raccolta**

## RAEE

Sono i rifiuti derivanti da **apparecchiature elettriche ed elettroniche**, cioè dispositivi che per funzionare hanno bisogno di corrente elettrica, pile o batterie. A causa della continua innovazione del mercato e della loro straordinaria diffusione, i Raee sono diventati una frazione molto rilevante del rifiuto urbano. I Raee sono recuperabili se trattati in maniera adeguata, ma contengono spesso sostanze tossiche o nocive come Cfc (clorofluorocarburi), cadmio, cromo, mercurio e pericolosi metalli pesanti.



**Raee di grandi dimensioni:** tv, pc e accessori come scanner, schermi, video e stampanti, fax, fotocopiatrici, frigoriferi, altri grandi elettrodomestici utilizzati per refrigerazione, conservazione e deposito di alimenti, lavatrici, lavastoviglie, apparecchi per la cottura, stufe elettriche, boiler, forni a microonde, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, condizionatori, aspirapolvere, scope elettriche, macchine per cucire, ecc.

**Raee di piccole dimensioni:** ventilatori, ferri da stiro, tostapane, friggitorici, frullatori, apparecchi taglia capelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, sveglie elettriche, notebook, calcolatrici, telefoni senza filo, telefoni cellulari con batteria ed accessori, giocattoli elettrici/elettronici, apparecchiature per sport e tempo libero, lampade a risparmio energetico, ecc.

## Raccolta **ABITI**

Inseriti in sacchi ben chiusi e non troppo voluminosi, si possono raccogliere negli appositi **contenitori stradali** dislocati sul territorio.

### ECCO DOVE TROVI I CONTENITORI

- **CAPOLUOGO** - Piazza Carabinieri caduti al Pilastro (parcheggio dietro il Comune)
- **CADRIANO** - Via Cadriano nel parcheggio della chiesa
- **LOVOLETO** - Via Porrettana davanti alla chiesa
- **VIADAGOLA** - Via Roma 101 di fronte alla chiesa

## Raccolta **RIFIUTI PARTICOLARI**

### PILE USATE

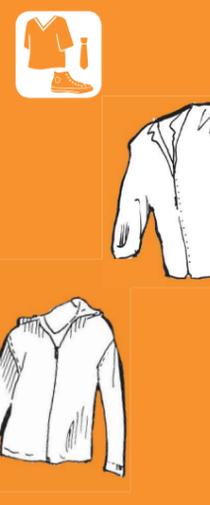
Le pile usate sono rifiuti pericolosi e devono essere trattati in sicurezza: occorre conferirle negli appositi contenitori presso esercizi commerciali, supermercati, scuole, municipio e alla Stazione Ecologica in via Marsiglia.

### FARMACI SCADUTI

I medicinali scaduti sono rifiuti pericolosi e devono essere trattati in sicurezza: occorre conferirli negli appositi contenitori presso farmacie e i dispensari del territorio.

### TAPPI

I tappi se riciclati separatamente possono essere lavorati e trasformati in uno “sfarinato plastico” riutilizzabile dalle aziende come materia prima. I contenitori per la raccolta dei tappi sono disponibili presso i supermercati Coop ed Eurospin di Granarolo.





## Il Rifiutologo per fare bene la Differenziata e segnalare un problema a HERA

Per differenziare bene i rifiuti c'è uno strumento molto semplice e preciso: il Rifiutologo!



È disponibile in versione web su [www.ilrifiutologo.it](http://www.ilrifiutologo.it) o come app, scaricabile gratis dagli store, e aiuta a capire dove conferire ogni scarto, pacchetto o confezione. Qualsiasi sia il rifiuto da buttare e differenziare nei contenitori dei diversi materiali il Rifiutologo ha sempre la risposta pronta. Per sapere come conferire correttamente ogni tipo di rifiuto ci sono due modi:

scrivere il nome del materiale da buttare o fotografare il suo codice a barre.

Raccomandiamo di usare la app con lo smartphone perché, rispetto alla versione web, permette anche di segnalare ad Hera i problemi che riguardano la raccolta dei rifiuti, tramite il semplice invio di fotografie: si può segnalare quando la calotta è bloccata, un cassonetto è rotto oppure ci sono rifiuti abbandonati.



## Raccolta pannoloni e pannolini

Nel territorio sono presenti contenitori per la raccolta di pannoloni e pannolini, dotati di apertura con una tessera elettronica, pensata apposta per le famiglie con bambini al di sotto dei 3 anni o con persone che hanno necessità di usare i pannoloni.

La tessera può essere ritirata da chi ne hanno diritto allo sportello Hera in Municipio (saletta gruppi consiliari) tutti i sabati, dalle 9 alle 12.

Le famiglie con persone con esigenze di utilizzo dei pannoloni dovranno invece consegnare allo sportello Hera un'apposita richiesta per ottenere la tessera. Se e quando dovesse cessare l'esigenza di conferire pannoloni, la famiglia deve riconsegnarla in Municipio.

I cassonetti per pannoloni e pannolini sul territorio sono 10 e posizionati:

- a Cadriano in via Massarenti 1 e via 2 Agosto 45;
- a Granarolo in via Rizzoli 12, via Europa angolo via Parigi, via Borsellino, via San Donato 80;
- a Lovoletto nel parcheggio di via Larghe;
- a Quarto, in via San Donato 2 e via Badini angolo via Noce;
- a Viadagola in via Viadagola 29 (tratto fra via Roma e via Chiesa di Viadagola).

## Tessera per la calotta elettronica

Se si è diventati da poco cittadini di Granarolo dell'Emilia, dopo aver attivato il nuovo contratto con Hera per il servizio di raccolta dei rifiuti, si deve andare allo sportello Hera il sabato mattina in Municipio a ritirare la tessera per aprire la calotta elettronica dei cassonetti per la raccolta indifferenziata.

In caso di smarrimento o danneggiamento della tessera, è possibile chiedere un duplicato al costo di 6 € sempre allo sportello Hera, accessibile il Comune il sabato dalle 9 alle 12, nella saletta gruppi con ingresso dalla porta a vetri, sul retro del palazzo comunale.

### Per INFORMAZIONI sul servizio di raccolta dei RIFIUTI

contatta il Servizio Clienti HERA, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22, sabato dalle 8 alle 18.

800.999.500 utenze domestiche  
800.999.700 utenze business

## Il Centro del Riuso



Il Centro del Riuso comunale, aperto nel mese di ottobre del 2019 presso il magazzino comunale in via dell'Artigianato 34, è gestito

dai volontari dell'Associazione "Amici della Terra – Club di Granarolo". Al momento, nel rispetto delle norme Covid, il centro è chiuso e offre esclusivamente un supporto alle utenze deboli segnalate dei Servizi Sociali comunali, per rispondere alle necessità di materiale disponibile presso il Centro.

La finalità del Centro è il ritiro, l'esposizione e la distribuzione, senza fini di lucro, di beni usati che possono essere riutilizzati, riducendo così la produzione di rifiuti e diffondendo la cultura del riuso.

## "Cambia il finale", nuova vita agli ingombranti

Ricordiamo che è attivo anche il progetto di Hera "Cambia il finale", in collaborazione con Last Minute Market, per dare una nuova vita agli oggetti ancora utilizzabili, in particolare ingombranti, grandi elettrodomestici, pc e tv, frigoriferi.

Telefonando al numero verde del Servizio clienti Hera (800.999.500) si ricevono le indicazioni per contattare enti no profit del territorio che si sono dichiarati disponibili al loro riutilizzo, se ancora in buone condizioni. Sono quindi i cittadini a concordare direttamente con le associazioni le modalità operative per il ritiro o la consegna degli ingombranti.

## La Stazione Ecologica

Il Centro di Raccolta (Stazione Ecologica Attrezzata - SEA) si trova in via Marsiglia 2/F, perpendicolare di via Tartarini nel capoluogo.

I due operatori sono a disposizione di tutti i cittadini e delle imprese con sede nel territorio, per aiutarli a conferire gratuitamente i rifiuti separati per tipologia. Alla SEA possono essere portate tutte le tipologie di rifiuti, in particolare tutte quelle che non possono essere conferite nei normali cassonetti stradali: ingombranti, RAEE, rifiuti pseudo edili, sfalci e potature da giardino, ecc.

La SEA è aperta:

- dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.15;
- il lunedì, il giovedì e il sabato dalle ore 14.00 alle 17.45.

Nella tabella le principali tipologie di rifiuti raccolti nel Centro nel 2019

RD STAZIONE ECOLOGICA (2019)	kg	%
VERDE/POTATURE	1.370.680	57,05%
LEGNO	281.799	11,73%
INERTI	214.850	8,94%
INGOMBRANTI	201.658	8,39%
FERRO	91.162	3,79%
CARTONE	60.975	2,54%
VETRO	40.536	1,69%
PICCOLI ELETTRODOMESTICI	32.750	1,36%
PLASTICA	29.506	1,23%





## Un GraNatale virtuale per restare comunque vicini



Che sarà un Natale diverso dal solito ormai lo sappiamo. Forse non riusciamo ancora ad accettarlo ma la situazione impone responsabilità e di continuare a fare dei sacrifici per uscire il prima possibile dalla pandemia e riprendere una vita normale. I tradizionali eventi granarolesi del periodo natalizio quest'anno ovviamente non si terranno. Sarà un Natale a distanza ma non per questo meno sentito e partecipato dalla nostra comunità.

L'Amministrazione comunale, con la fondamentale collaborazione degli esercizi commerciali, delle associazioni, del TaG - Teatro a Granarolo e di tutti i cittadini che volessero partecipare, ha promosso un GraNatale virtuale. Sulla pagina Facebook del Comune, ogni giorno dall'1 fino al 24 dicembre, vengono pubblica-

te delle pillole sul tema natalizio: testi, video, messaggi, suggerimenti di acquisto, consigli, tutorial, letture, idee, ecc... per vivere insieme il tempo dell'attesa tra emozioni e sorprese.

I contributi sono suddivisi in tre rubriche: GRANalendaro dell'Avvento, le GRANcuriosità e le GRANidee natalizie. Ecco qualche esempio. Come si chiudono i tortellini in maniera corretta? Quali gli outfit adatti alle occasioni di festa che sicuramente presto torneranno? Come addobbare l'albero con creatività? Come nasce il Natale? E poi ancora consigli di lettura per i bambini, concerto natalizio in streaming e tutto ciò che è possibile condividere grazie al web. Un Natale corale e più felice possibile, quindi, anche se non si potrà essere vicini fisicamente o raccogliersi nei luoghi della tradizione.

L'invito dell'assessore agli Eventi Sarah Bianconcini, nel post su Facebook dell'1 dicembre che ha inaugurato l'iniziativa del Comune, è di accendere quest'anno quante più luci possibili in tutta Granarolo (in piazza del Popolo ci sono le luminarie come sempre), nelle case, nei giardini, alle finestre, per colorare e riscaldare questo Natale così particolare.

## Piano neve attivo, ecco le novità

Fino al 15 aprile è attivo il Piano Neve comunale che stabilisce un protocollo di azioni e misure da adottare sul territorio comunale, sia da parte dell'Amministrazione e degli organi competenti ad intervenire che dei cittadini. Le novità di quest'anno sono l'introduzione di un nuovo mezzo spalaneve e la revisione del giro previsto per la salatura del territorio con l'inserimento di nuove strade. Ricordiamo che i mezzi spalaneve possono intervenire solo quando la neve caduta raggiunge i 5 cm, cioè l'altezza utile ad un efficiente lavoro dei mezzi.

La pulizia delle strade e delle aree pubbliche procede secondo una scala di priorità: prima si provvede alle strade principali e di ingresso alla città, alla viabilità dei mezzi di trasporto pubblici e del trasporto scolastico e alla viabilità di accesso delle strutture pubbliche principali (Poliambulatori, Municipio, Borgo Servizi, Uffici postali, Scuole). Solo in un secondo momento si procede con la pulitura delle altre strade, secondo la loro rilevanza.

Le principali risorse a disposizione del Comune in caso di neve sono:

- n. 10 lame spalaneve e 2 mezzi spargisale, tutte imprese agricole del territorio comunale;
- n. 6 squadre per sgombero manuale, disponibilità h 24 con l'impiego di ditte esterne;
- i Volontari di Protezione Civile che garantiranno in ordine di priorità: la pulizia delle fermate degli autobus, della pista ciclabile Granarolo - Quarto e le aree circostanti i cassonetti dei rifiuti.

*"Il Piano neve è un documento che vive in quanto viene aggiornato anno dopo anno proprio con l'intento di migliorarlo - spiega l'assessore alla Protezione Civile, Cesare Landi -.L'efficacia delle azioni previste dipendono non solo dall'impegno delle strutture pubbliche di servizio direttamente coinvolte, ma anche dalla collaborazione e dal senso di responsabilità dei cittadini, anche in termini di tolleranza per le situazioni di disagio che inevitabilmente vengono a crearsi in tali periodi. Si chiede infatti di dotarsi preventivamente di adeguati attrezzi per spalare la neve (pale, badili, mezzi meccanici, ecc...) nonché reperire adeguati quantitativi di sale per disgelo per fronteggiare eventuali gelate e collaborare con l'Amministrazione Comunale provvedendo alla rimozione della neve dai marciapiedi prospicienti le proprie abitazioni e mantenere libero il proprio passo carraio e/o pedonale".*

## Cultura, progetti per il 2021

"Cambio d'atto" è un bando con scadenza l'11 gennaio, volto a sensibilizzare e prevenire la violenza contro le donne. Ed è il primo 'atto' di un percorso che convoglierà in uno spettacolo teatrale tutto ancora da scrivere, che sarà messo in scena in occasione delle celebrazioni del prossimo 25 novembre. Di fatto, un vero e proprio contest di scrittura teatrale partecipata, promosso dall'associazione Mondo Donna onlus, da COOP Alleanza 3.0 e dal Comune di Granarolo dell'Emilia, che raccoglie testi, materiali video e fotografici, illustrazioni, pitture e brani musicali prodotti dalle cittadine e dai cittadini sui temi della violenza contro le donne, e che vedrà quindi la partecipazione diretta di coloro che vorranno prendervi parte. Il bando si può scaricare dal sito del Comune.

Per informazioni si può scrivere a [cambiodattocontest@gmail.com](mailto:cambiodattocontest@gmail.com) o contattando Elena Baboni (331-6874917).

**"Non siate indifferenti. Per uno sguardo che vede"** è il titolo proposto da Don Filippo - che fa parte del Comitato per le celebrazioni - per il progetto legato alla ricorrenza del 27 gennaio: Giorno della memoria. Sempre nell'ambito delle celebrazioni, il 27 gennaio alle ore 21.00, sul profilo Facebook e il canale Youtube del Comune, sarà proposta la conferenza di Pierluigi Lenzi, dal titolo: **"Il male e il suo infinito: l'Olocausto e la distruzione del femminile"**, dove Liliana Segre e altre figure femminili saranno al centro di una riflessione sui fatti e le azioni di donne coinvolte nell'Olocausto.

### Contributi dal Comune a chi è in difficoltà per l'emergenza Covid

I cittadini più colpiti dall'emergenza sanitaria, e che non riescono ancora a far fronte alle necessità essenziali, possono presentare domanda di contributo al Comune, che ha pubblicato un bando per sostenere le famiglie in difficoltà con il pagamento del canone di affitto e delle spese relative alle utenze domestiche (luce, gas, acqua) e condominiali. L'Amministrazione Comunale ha deciso di destinare a questo scopo le risorse raccolte grazie alla solidarietà e alle donazioni dei granarolesi. Il contributo è assegnato ai residenti che autocertifichino le seguenti condizioni:

- ISEE non superiore ai 35.000 euro;
- saldo del conto corrente di tutti i componenti del nucleo aventi giacenze economiche non superiore a 5.000 euro (estratto conto relativo ai 6 mesi precedenti);
- aver subito nel corso del 2020 una riduzione dell'orario lavorativo oppure la perdita del lavoro oppure non percepire ammortizzatori sociali adeguati.

La domanda va presentata entro il 31 dicembre 2020, inviando l'apposito modulo (scaricabile dal sito web del Comune) tramite mail all'indirizzo

[comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it).

Per informazioni si può contattare il servizio sociale al numero 051-6004321/320 o via mail all'indirizzo:

[uff.assistenza@comune.granarolo-dellemilia.bo.it](mailto:uff.assistenza@comune.granarolo-dellemilia.bo.it)

### Sistemi di sicurezza, scade la domanda di contributo

Si ricorda che il 31 dicembre scade il termine per presentare la domanda per ottenere un contributo dal fondo istituito dal Comune di Granarolo per il sostegno agli investimenti in sistemi di antifurto o impianti di allarme o video-sorveglianza. La domanda di contributo può essere presentata dai cittadini residenti e proprietari di abitazioni private del territorio comunale o locatari con autorizzazione scritta del proprietario. Il contributo è stabilito nella misura massima del 30% della spesa effettuata (IVA inclusa) con un limite massimo di euro 200 per ogni abitazione o unità immobiliare singola; non sono ammessi a contribuzione interventi che prevedano una spesa imponibile inferiore ad euro 250.

Per informazioni contattare lo 051/6004321.

### Bonus Sociale automatico dal 1° gennaio

A partire dal 1° gennaio 2021, la richiesta e il rinnovo del Bonus Sociale saranno resi automatici, grazie all'accordo tra ANCI, ARERA ed INPS. Il Bonus Sociale include tre forme di sconto per le tariffe delle principali utenze: i bonus acqua, gas e luce, che hanno parametri di riduzione diversi e, in parte, dipendono anche dal proprio fornitore di servizio. È rivolto alle famiglie in difficoltà economiche con un ISEE fino a 8.265 euro e fino a 20.000 euro per le famiglie con almeno 4 figli a carico. Non subisce invece modifiche il bonus elettrico per disagio fisico riservato a chi, per motivi medici, necessita di più energia. Questa misura non ha prerequisiti economici ma richiede il disagio medico attestato dall'ASL e non ha istanza di rinnovo.

### I servizi del Comune pagabili con l'app IO

Il Comune ha deciso di aderire alla app IO, il progetto digitale del Governo pensato come unico punto di accesso per interagire in modo semplice e sicuro con i servizi pubblici locali e nazionali.

La app, scaricabile da smartphone, è la stessa utilizzata negli ultimi mesi per ottenere il bonus vacanze e per il cashback delle carte di credito e bancomat.

Sono quattro i servizi scelti dal Comune e che i cittadini granarolesi potranno utilizzare direttamente tramite la app: pagamento della TARI, delle contravvenzioni al Codice della Strada e dei servizi scolastici e cimiteriali.



## Chi è T.O.S.C.A.?



immagine creata da Maia Faddoul

Da qualche mese è nato il Tavolo Opportunità Sensibilizzazione CAmbiamento (T.O.S.C.A.), composto dalle donne della maggioranza governativa di Granarolo dell'Emilia (assessore e consigliere).

Il motivo che ci ha indotte a riunirci è stato innanzitutto quello di ragionare sul ruolo delle donne nella vita sociale, lavorativa, politica e familia-

re. Da tempo si parla di parità di genere e pari opportunità ma, nella pratica, cosa è stato fatto? Cosa manca? Quali conquiste le donne hanno raggiunto e quante di queste hanno avuto una reale e pratica ricaduta della vita di ognuna di noi?

Gli obiettivi che ci poniamo oggi, dopo alcuni mesi di riflessione e condivisione di punti di vista, sono quelli di attivare piccole e grandi azioni che generino consapevolezza, favoriscano l'inclusione e le pari opportunità, tengano conto del genere femminile e del ruolo delle donne quando si parla di comunità.

Malgrado i progressi compiuti, la parità tra donne e uomini non è ancora stata raggiunta e nella società persistono, purtroppo, ancora diverse forme di discriminazione.

In tutto questo la politica può fare tanto.

Alla base delle nostre azioni c'è una comunità di pratica, un motore propulsore del cambiamento culturale, che produce suggestioni e idee per diffondere una cultura delle differenze e contrastare gli stereotipi di genere.

Su queste basi stiamo costruendo una rete di relazioni con altri soggetti, istituzionali e non, per contribuire a sviluppare una cultura attiva e partecipata dell'eguaglianza.

Abbiamo dato avvio a T.O.S.C.A. con l'intenzione di dare a tutte le cittadine un'adeguata rappresentazione, cercando di attualizzare la burocrazia del nostro ente attraverso una revisione della modulistica con una logica di genere, partendo dalla considerazione che anche una semplice scheda anagrafica - nella quale il genere femminile è ignorato - fornisce informazioni precise sul riconoscimento del ruolo e sull'esistenza delle donne.

Pensiamo sia giusto e doveroso compiere una ricerca, e un successivo riconoscimento, su tutte le donne che hanno contribuito alla crescita del nostro paese, sottolineando il loro impegno civile e politico, con la speranza che possano essere stimolo d'impegno e di coraggio per tutti: sarebbe significativo, ad esempio, intitolare loro alcuni spazi cittadini che ancora non sono stati inseriti nella toponomastica.

È, inoltre, nostra intenzione lavorare per proporre l'attivazione di percorsi formativi rivolti ai servizi educativi, alle scuole, al personale comunale, alle realtà associative e commerciali di Granarolo, ovvero a coloro che si trovano a gestire rapporti interpersonali che possono essere condizionati da una stereotipia e da un linguaggio di genere non sempre adeguati.

Gli obiettivi di questa formazione sono:

- costruire un rapporto egualitario tra i generi (e quindi consentire alle donne un più giusto inserimento nel mondo del lavoro);
- favorire una diversa, più giusta ed equilibrata ripartizione dei compiti domestici e dei ruoli di accudimento, attraverso il superamento degli stereotipi che li condizionano;
- superare l'idea che il genere femminile sia collocato in una condizione di subordinazione e sudditanza, all'interno di rapporti sessuali o sentimentali, provando ad arginare il dramma della violenza sulle donne, che si nutre proprio di queste lacune culturali.

Tendere alla parità, educare al rispetto delle differenze, considerare le diversità valori e risorse da promuovere, sono azioni che rappresentano elementi fondamentali nella costruzione di una società libera da discriminazioni e pregiudizi. Partiamo da T.O.S.C.A.

## “Scuole comunali Sì, Statalizzazione NO!”



Inizia il “vero” programma politico della Giunta, che si esplica non con le parole utilizzate prima delle elezioni, ma con i fatti e le scelte politiche che mette in campo.

**Ora tocca alle Scuole Comunali**, anche se questa è storia vecchia e nessuno lo sa meglio del Sindaco, perché parrebbe che questo autogol, già l'aveva tentato, tant'è che in qualcuno esiste già un vano ricordo, infatti a domanda esplicita **in consiglio comunale, risponde: “La pubblica amministrazione si esprime con atti”**. Ma perché, allora, non rispondere semplicemente: No! Tale affermazione alimenta in noi un serio dubbio, forse è veramente un progetto che ha radici nel passato.

Allora, i servizi avevano tutto personale comunale e i cittadini insorsero, contestando chi era nella Giunta, oggi siamo **ripiombati** allo stesso punto degli **anni passati**, le logiche politiche cambiano e questa Giunta ha le identiche idee. Quindi, ci chiediamo: è tutta la Giunta a decidere, oppure è incapace di proporre riflessioni autonome, **devono solo assecondare** il primo cittadino in tutti i suoi Cap-Ricci?

Partiamo dalla storia dei servizi comunali:

**1931-** viene introdotta una legge che vincola tutti i Comuni a realizzare un monumento ai caduti della prima guerra mondiale, per volontà dei cittadini, tramite anche donazioni. Il Comune di Granarolo dell'Emilia decide che il monumento sarebbe stato una scuola: l'attuale scuola dell'infanzia comunale Aquilone;

**1973** - per volontà dell'associazionismo femminile **nasce il polo Farfalla/Bruco un nido e una scuola dell'infanzia comunale**, un polo 0-6 che anticipa di quasi 50 anni la legge sul sistema integrato 0-6, Anche in questo caso sono i cittadini, le donne che avevano necessità di andare a lavorare e avere dei servizi pensati per i loro figli;

**anni '80, '90 e 2000** - l'Amministrazione Comunale comprendendo che non basta solo tenere aperti dei servizi, ma si deve investire **sulla loro qualità**, mette in campo politiche illuminate, crea stabilità con personale comunale, introduce la figura del coordinatore pedagogico e crea le condizioni per qualificare i servizi sostenendoli non solo da un punto di vista economico, ma condividendo obiettivi educativi e politici, **facendo sentire al personale una vicinanza intellettuale**.

**2010 al 2020 - Le Scuole Comunali**, non hanno mai disatteso le aspettative, sono nate per essere **al servizio di una comunità**, hanno restituito ricerca pedagogica, innovazione educativa, motivazione e investimento su tutti i bambini e le loro famiglie. In oltre 90 anni di storia hanno proposto una scuola attiva e consapevole del fatto che la qualità si deve sempre rinnovare. Possiamo dire che sono nate prima le scuole comunali del comune.

Un comune ricco, sì, ma **con una urbanistica e un piano edilizio spesso senza un disegno** chiaro che ci definisce sempre di più un paese dormitorio, dove la cultura ha avuto poco spazio e poca valorizzazione, ma **con una certezza, i servizi comunali**.

**2020-Statalizzazione delle scuole comunali**, ebbene il nostro Sindaco, che **sembra agire con il motto “la democrazia va bene se si fa quello che dico io”**, pare dimenticare il senso e il valore delle scuole dell'infanzia comunali, rinunciare a loro vuol dire barattare il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro con altre scatole chiamate scuole, dove i bambini entrano ed escono, dove giocano, cantano e corrono, dove staranno bene con i loro amici e le loro maestre, ma non avranno, **non avremo più**, le scuole dell'infanzia comunali, **la Farfalla e l'Aquilone**, luoghi dove si è sempre preservata la **cultura dell'infanzia**. Avremo altre scatole, **avremo scuole statali**, ma avremo **rinunciato** alla nostra cultura, alla nostra identità, **alla nostra storia**.

La nostra Giunta pare sostenga che vuole investire sul sistema 0-3, andando contro tendenza rispetto alle indicazioni della **“Buona Scuola” e, soprattutto, alle indicazioni europee**, che da tempo hanno modelli pubblici di sistema integrato 0-6. Inoltre è convinto che non bisogna investire sui servizi 3-6 comunali, ma sul coordinamento pedagogico territoriale. **Come fa** quindi un Sindaco a valutare che servizi di tale e **grande eccellenza** così come sono, **possano essere trasformati**? È giusto che un solo uomo decida del futuro?

Ed è giusto che un primo cittadino non si concentri sul fatto che tra 2/3 anni **non ci saranno gli edifici per nido e materna**, per accogliere tutti i bambini delle famiglie che si trasferiranno a Granarolo dell'Emilia?

Forse è il caso che il nostro amministratore mostri i suoi reali assi nella manica. **Forse è il caso che, nel rispetto del suo elettorato**, ma soprattutto in quanto uomo delle Istituzioni e nel rispetto del suo non elettorato, **faccia capire in quale direzione vuole traghettare i servizi comunali...anzi** i servizi 0-6 in generale, forse verso una **prospettiva privatistica o appalti che esternalizzano tutto o la statalizzazione o forse tutte queste tre strade?...Forse**.

Sappia la nostra amministrazione che per noi vale il motto

**“Non una di meno” vale a dire Nessuna sezione comunale deve essere trasformata in statale o...in privata!**



## Mala Gestione del Territorio



### Alberi abbattuti

Sembra ci sia una gara per abbattere gli alberi nel territorio. Con la pulizia degli argini eseguita in questo ultimo periodo, purtroppo sono stati tagliati alberi anche molto grandi, alberi che solitamente offrono riparo a numerosi animali ed uccelli, questi tagli lasciano una evidente desolazione. Alcuni abitanti delle zone in prossimità degli argini, attestano che sono stati tagliati migliaia di alberi (un micro polmone) alcuni alti anche 15/20 metri con tronchi di oltre 80cm di diametro.

Anche all'interno del campo sportivo di via Roma, sono stati abbattuti degli alberi. Ho presentato una interrogazione in merito, e mi è stato confermato l'abbattimento di 8 platani, sostenendo che in quel punto, dovevano costruire i nuovi spogliatoi.

Alcune risposte alla suddetta interrogazione, oltre a contraddirsi tra di loro, rasentavano il "ridicolo". Prima mi si dice che: "gli alberi non sono stati abbattuti in quanto pericolosi, ma soltanto perché si trovavano nell'area di sedime del nuovo fabbricato", poi si aggiunge che: "gli alberi erano un pericolo perché i rami potevano cadere in testa ai ragazzi che frequentano il campo sportivo". Secondo questo ragionamento si dovrebbero abbattere tutti gli alberi presenti a Granarolo! per esempio nei parchi, sui marciapiedi ecc... invece di fare le regolari manutenzioni per mantenere sano il verde arboreo presente, con questa "giustificazione" e senza nessuna motivazione valida, si potrebbero abbattere troppi alberi senza regole.

### Svendita scuole Comunali

Purtroppo il Sindaco e la Giunta, inaspettatamente hanno avuto l'idea di avviare il percorso per la statalizzazione delle quattro sezioni delle scuole comunali. Quindi, in poche parole, la "svendita" delle nostre scuole comunali.

Il nostro Sindaco, oltre ad essere spesso citato giustamente da me per l'H11, probabilmente lo sarà anche per avere tentato (spero solo tentato) di svendere un bene prezioso per il nostro territorio. È ancora più assurdo che si voglia far passare questo progetto, come qualcosa di utile per la comunità.

Per avere più chiarimenti in merito ho presentato una interpellanza. Tra le varie risposte il Sindaco ha affermato che: "Nei prossimi anni si ipotizza l'aumento del numero delle famiglie e dei bambini che richiederanno più servizi, a partire dalla prima infanzia fino alla Primaria e alla Secondaria di primo grado".

A questo punto faccio una piccola considerazione: solo adesso ci si accorge che ci vorranno più servizi, perché la popolazione crescerà molto? E per averli, cosa si è pensato bene di fare...? **Svendere le scuole comunali!**

Ovviamente, è la scelta più facile, e mi riferisco alla Giunta tutta, che ha deliberato questo atto, vi liberate dell'impegno che comporta seguire le nostre scuole, si recupera personale, dimostrando con questo progetto che per voi le scuole comunali, non sono un valore per il territorio, e siccome avete la maggioranza dei voti nel Consiglio Comunale, vi arrogate il diritto di fare e disfare come vi pare.

Vorrei ricordare a tutti, e rammentare al Sindaco, essendo stato lui l'ideatore della sciagurata operazione H11, divoratrice di territorio agricolo pregiato, operazione che forse non venne gestita nell'alveo della correttezza pianificatoria e tutto sfuggì, finendo nelle opportunità di immobiliari e costruttori, probabilmente non si seppe controllarne la deriva, che oggi paghiamo, e pagheremo a carissimo prezzo.

### Uscire dall'Unione Terre di Pianura

Prendo spunto da un'analisi finanziaria analizzata in Commissione di garanzia nel Comune di Budrio, relativa al rientro dei servizi di Polizia locale ed Ufficio tributi.

Cosa sostiene questa valutazione? Due cose semplicissime.

1) La Polizia locale non è costata al Comune più di quanto costava in Unione, anzi la spesa è stata inferiore, e in più adesso il servizio dipende direttamente dal Sindaco di Budrio, ed è quindi certamente più efficiente.

2) L'ufficio tributi è riuscito a fare molti più accertamenti, consentendo maggiori entrate per il bilancio comunale e una migliore lotta all'evasione fiscale. Senza considerare la possibilità del rapporto più diretto con i cittadini e le imprese.

Alla luce di tutto ciò, ho presentato una interpellanza per chiedere l'uscita di Granarolo dall'Unione Terre di Pianura, un ente di secondo livello che non ha portato nessun beneficio ai cittadini Granarolesi, tant'è che da gennaio 2021 sia il comune di Budrio che quello di Castenaso ne saranno fuori. Inoltre da tempo Budrio ha riportato la PL all'interno dell'Amministrazione, il Sindaco Mazzanti ha più volte dichiarato che l'uscita dai tributi e dal corpo dei vigili ha portato benefici già evidenti.

Colgo l'occasione per fare i miei più sentiti Auguri a tutti i cittadini di Granarolo e frazioni, ai dipendenti e all'Amministrazione Comunale, per un sereno Natale e un migliore Anno Nuovo.

(Consigliere Giuseppe Minissale - info@minissale.it)

## Non si monetizza il rischio, si elimina!



I poteri forti per far passare dei progetti molto inquinanti riescono sempre a monetizzare il rischio per le future generazioni ma non riescono mai a dare un lavoro e un salario dignitoso per i loro dipendenti. Rifondazione da decenni si è schierata



contro la cementificazione, e oggi particolarmente contro il polo logistico di Altedo che contribuirebbe all'aumento di CO2 e all'aumento del trasporto su gomma anziché su ferro. Le ripetute conferenze internazionali sul clima, a cominciare da Kyoto e a finire con quella di Parigi del 2015, sono disattese. I famosi obiettivi prefissati del piano 20-20-20, non sono stati raggiunti. I traguardi da raggiungere erano i seguenti: tutti i paesi aderenti a quelle conferenze dovevano ridurre l'inquinamento di CO2 (anidride carbonica) entro l'anno 2020 del 20% rispetto al 1990. Più aumenta il trasporto su gomma e più aumenta il consumo di suolo vergine per costruire nuove strade e autostrade a cominciare dalla prevista terza corsia dell'A13, della nuova Cispadana, ecc. L'Emilia Romagna, che ha il terreno più fertile d'Europa, si trova invece tra i primi posti delle regioni italiane per il consumo di suolo vergine. L'11 novembre 2020, nel consiglio comunale di Granarolo, l'unica a votare contro quest'opera mostruosa è stata la sottoscritta consigliera Francesca Sparacino del PRC-SE, gli altri si sono adeguati ai poteri forti. Ci fa piacere che anche Legambiente si sia distinta, in modo netto, per salvaguardare l'ambiente, il clima e la terra. Le altre associazioni ambientaliste appena sapranno che sta per decollare questo hub (centro) della logistica di Altedo, adiacente allo svincolo dell'autostrada A13 Bologna Padova, sicuramente si opporranno alle colate di cemento su 343.000 mq di terreno vergine. Per gli altri 57.000 mq dell'ex zuccherificio ci sarà la rigenerazione urbana. In maggio 2019 alcune testate giornalistiche scrivevano che a regime questa logistica impiegherà 500 posti di lavoro, oggi si dice che i posti saranno 1900. Non si dice invece che in queste tipologie di lavori in appalti e subappalti i nuovi assunti saranno tutti precari. Veniamo alla monetizzazione del rischio: nel nuovo Accordo Territoriale si introduce per la prima volta ciò che diventerà ordinario dopo l'approvazione del PTM (Piano Territoriale Metropolitano), cioè che il 35% degli oneri urbanistici derivanti dal nuovo insediamento di Altedo saranno destinati al neo-nato Fondo perequativo metropolitano: si tratta di circa 6 milioni di euro che finanzieranno progetti di rigenerazione urbana. Nella proposta di PTM sottoscritta a luglio dal Sindaco metropolitano, è previsto che la quota di perequazione - una volta approvato il Piano - salga al 50%. Oltre alle risorse per il Fondo di perequazione vi sono ulteriori 4,5 milioni di euro (derivanti sempre da oneri urbanistici) che saranno investiti sul territorio dei Comuni interessati. Come mai nelle ferrovie, poiché sono quasi tutte elettrificate, non s'investe di più per il trasporto di merci e persone, in puntualità, comfort e anche per il trasporto di container per i generi alimentari freddi o surgelati? Nella speranza che nasca un comitato sovra comunale di cittadini e associazioni di cui saremo onorati di fare parte e che siamo disponibili, tramite la sopra citata consigliera, a portare all'attenzione del Consiglio Comunale di Granarolo le idee, i documenti e le proposte che saranno prodotti contro questa ennesima cementificazione.

Potete contattarmi alla mail: francesca.sparacino98@gmail.com

# OH VEZ, LA MASCHERINA!

LA SCELTA È TUA, MA LE  
CONSEGUENZE RIGUARDANO TUTTI



USA SEMPRE LA MASCHERINA.  
RISPETTA TE STESSO E GLI ALTRI.



# NO SNITCH, MASKERINA ON! USA SEMPRE LA MASCHERINA

USA SEMPRE LA MASCHERINA



AIUTACI A CONTENERE LA DIFFUSIONE  
DEL CORONAVIRUS, UNITI CE LA FACCIAMO!



# NO MASK NO ENTRY

USA SEMPRE LA MASCHERINA



LA SCELTA È TUA, MA LE  
CONSEGUENZE RIGUARDANO TUTTI.



# OH VEZ, LA MASCHERINA!

@faffapix



USA SEMPRE LA MASCHERINA,  
RISPETTA TE STESSO E GLI ALTRI.

